



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia e del
Made in Italy**

Insegnamento: **Storia della moda (a scelta)**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Michele Dantini**

SSD: **L-ART/03**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e
110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2016-2017

PREREQUISITI

Sono richieste:

- la padronanza della lingua italiana a livello C1
- una buona conoscenza di base della cultura e della storia italiana ed europea dell'età moderna, con capacità di orientarsi all'interno degli sviluppi politici nel corso dei secoli XVI, XVII e XVIII.

Non sono richieste propedeuticità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione

Collocare con buona approssimazione cronologica, e quando possibile anche geografica, gli abiti e le acconciature esibite dai personaggi effigiati nei ritratti in pittura dell'età moderna.

Imparare a riconoscere il modello pittorico alla base delle principali creazioni dell'alta moda italiana del XX secolo

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza generale dell'evoluzione del vestire in Italia tra il Rinascimento e il Novecento, sulla base delle immagini di pittura e sulle stampe come fonti primarie e sui testi letterari come fonti secondarie.

Saper rintracciare le fonti di alcuni modelli di creazioni di alta moda italiana e saperne analizzare i principali cambiamenti.

CONTENUTO DEL CORSO

La moda italiana tra Cinquecento e Seicento tra corti e territori periferici, nell'evoluzione delle varie tipologie e in rapporto agli influssi delle altre culture del vestire in Europa, particolarmente in Spagna, Francia e Germania. L'instaurazione e la diffusione di un canone di eleganza nelle corti del Rinascimento. La penetrazione successiva di modelli tedeschi, spagnoli e francesi nelle diverse aree geografiche italiane tra il Seicento e l'inizio della seconda guerra mondiale.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali, con lettura di testi e visione di immagini.

Per studenti non frequentanti

Studio a casa e almeno un colloquio con il docente per concordare e ricevere materiali didattici su supporti digitali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Esame orale, della durata di circa 20 minuti, con 5 appelli nel corso dell'anno accademico; non saranno concessi appelli straordinari. Attraverso tre o quattro domande, delle quali almeno una sui temi del corso in generale e almeno una su un argomento specifico, si valuterà la capacità di interpretare criticamente le informazioni fornite dalle fonti antiche e dai testi moderni, avvalendosi attraverso il commento sia di immagini già esaminate durante le lezioni sia di nuove, con un'analisi dettagliata degli abiti e delle acconciature in esse raffigurate.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- R. Levi Pisetzký, *Il costume e la moda nella società italiana*, Einaudi, Torino 1978
- G. Mafai, *Storia del costume dall'età romana al Settecento*, Skira, Milano 2011
- A. Quondam, *Tutti i colori del nero. Moda e cultura del gentiluomo nel Rinascimento*, Angelo Colla, Costabissara (Vicenza) 2007

Per non frequentanti:

Gli stessi testi indicati per i frequentanti, e inoltre:

- R. Levi Pisetzký, *Moda e costume*, in *Storia d'Italia*, V.1, Einaudi, Torino 1973, pp. 939-979

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- C. Vecellio, *Habiti antichi, et moderni di tutto il Mondo*, Sessa, Venezia 1598
- R. Levi Pisetzký, *Storia del costume in Italia*, 5 volumi, Istituto Editoriale Italiano, Milano 1964-1969
- G. Marangoni, *Evoluzione storica e stilistica della moda*, 3 volumi, SMC, Milano 1985

ALTRE INFORMAZIONI

In caso di mancata iscrizione agli appelli d'esame per via telematica, saranno ammessi a sostenere la prova **SOLO** coloro che avranno, con almeno tre giorni di anticipo, contattato il docente di persona oppure inviato

un sms al telefono cellulare 349/8395631 oppure inviato un messaggio di posta elettronica all'indirizzo antonio.vannugli@gmail.com. Non saranno ammesse eccezioni.